

Maria Dal Bianco



Maria Dal Bianco ha studiato nei Conservatori di Musica di Vicenza, Verona e Venezia con i Maestri Renzo Buja e Antonio Zanon, diplomandosi in Composizione, in Organo e composizione organistica, in Musica corale e direzione di coro, in Prepolifonia. Ha frequentato corsi di perfezionamento in organo con Jean Langlais, Michael Radulescu, Alfred Mitterhofer, Monserrat Torrent Serra; in prassi esecutiva rinascimentale e barocca con Giovanni Acciai, Livio Picotti, Peter Neumann; in canto gregoriano con Luigi Agustoni, Nino Albarosa, Domenico Olivo Damini, Fulvio Rampi, Johannes Berchmans Gösch e Dom Daniel Saulnier; in vocalità con Stephen Woodbory e Alfredo Grandini.



Già docente al Conservatorio di Cagliari, Bari, Torino e Brescia, dal 2019 insegna Pratica organistica, Modalità e Canto Gregoriano al Conservatorio «C. Pollini» di Padova. Ha svolto attività concertistica come organista e ha collaborato con gruppi strumentali e vocali.

Ha fatto parte della Commissione di Arte Sacra della Diocesi di Vicenza partecipando alla realizzazione del progetto di catalogazione degli organi storici della provincia. Insegna all'Istituto Diocesano di Musica Sacra e Liturgica di Vicenza. È organista della Chiesa Arcipretale di Santo Stefano a Piovene Rocchette (VI).

Dirige il Cœnobium Vocale, gruppo vocale maschile, fondato nel 1990, con il quale ha ottenuto premi e riconoscimenti in concorsi corali nazionali e internazionali, - tra cui premi per la migliore direzione ai Concorsi Nazionali di Quartiano e di Vittorio Veneto -, svolgendo intensa attività concertistica in Italia e in Paesi europei (Francia, Germania, Repubblica Ceca, Slovenia, Spagna e Svizzera). Alla sua direzione ha realizzato le raccolte discografiche *Musica Dei donum* (1996), *Lux fulgebit* (2002), *San Pio X - La sua musica* (2003), per Tactus Saverio Mercadante - *Musica Sacra e Stile operistico* (2004), *Cantate della natura* (2007), *Spatium* (2012), *Confini* (2015), *Maestri del Cinquecento* (2018), partecipando a rassegne, festival e stagioni concertistiche quali il Festival di Musica Antica di Trento, il Festival Galuppi di Venezia, l'Asiagofestival, il Festival In canto gregoriano di Firenze, proponendo anche progetti tematici e opere monografiche come, ad esempio, il dramma liturgico *Officium Stellae*, la *Passione di Christo secondo Giovanni* di Francesco Corteccia (1527), le *Lamentationes Hieremiae prophetae* di Marc'Antonio Ingegneri. Ha realizzato progetti tematici su Giovanni M. Asola, Giovanni Croce, G. Saverio Mercadante, Padre Davide da Bergamo, Giuseppe Sarto (Pio X), Gioseffo Zarlino.

Ha diretto numerose prime esecuzioni di opere di compositori contemporanei, quali Claudio Ambrosini, Giovanni Bonato, Zsolt Gárdonyi, Manuela Kerer, Daniel Knaggs, Paolo Ugoletti, Pierangelo Valtinoni.

Ha elaborato e realizzato progetti musicali con importanti nomi della cultura e del teatro italiano come Luciano Bertoli, Sandro Cappelletto, Giulio Cattin, Gianfranco De Bosio, Bepi De Marzi, Daniela Dessì, Arnaldo Foà, Melania Mazzucco, Ermes Ronchi, Pamela Villoresi.

Collabora con enti e associazioni culturali quali il Teatro La Fenice di Venezia, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino, la Fondazione Levi di Venezia, l'Università di Padova, l'Accademia Olimpica di Vicenza, la Scuola Grande San Rocco di Venezia.

Già componente della commissione artistica regionale dell'A.S.A.C. e nazionale della Feniarco (Federazione Nazionale Italiana Associazioni Regionali Corali), collabora con varie associazioni, enti e istituzioni di rilevanza nazionale, nell'ambito di laboratori e interventi formativi rivolti ai direttori di coro. È frequentemente invitata a far parte di giurie in concorsi corali nazionali ed internazionali.

Roberto Di Marino



Roberto Di Marino è nato nel 1956 a Trento, città nella quale ha conseguito i diplomi in Composizione, Musica Corale, Strumentazione per Banda e Jazz.

E' principalmente attivo come compositore e arrangiatore di musiche vocali e strumentali di vario genere, edite ed eseguite in Italia e all'estero.

A questa attività affianca, da molti anni, quella di direttore di coro e di altri ensemble strumentali.

Ha collaborato ad alcune iniziative della Federazione Cori del Trentino per la quale ha curato, con Marco Bazzoli e Andrea Chini, due lavori di didattica corale (Per un coro, vol. 1 e 2).

E' titolare della cattedra di Strumentazione per Banda presso il Conservatorio "E. F. Dall'Abaco" di Verona.



Alberto Spadarotto

Baritono vicentino, affianca agli studi classici lo studio del pianoforte, del canto e della vocalità classica.

Si diploma in canto lirico presso il Conservatorio di Verona sotto la guida di P. Fornasari Patti. Dal 2007 al 2010 ha seguito corsi di perfezionamento artistico presso l'Accademia Kairòs di Verona.

Attualmente si sta perfezionando con il mezzosoprano Nadiya Petrenko.

Ha debuttato come solista in numerose opere nell'ambito della musica sacra e profana, anche nell'ambito di rassegne concertistiche organizzate dal Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza.

Collabora come corista e solista con diverse formazioni, tra le quali il Coenobium Vocale diretto da M. Dal Bianco, il RossoPorpora Ensemble e l'ensemble De Labyrintho diretti da W. Testolin, l'Accademia del Concerto diretta da M. Fipponi, il laboratorio vocale e strumentale Il Teatro Armonico diretto da M. Dalla Vecchia, il Coro e orchestra A. Palladio diretti da E. Zanovello, il gruppo d'ottoni Vicenza Brass e la Lydian Sound Orchestra diretta da R. Brazzale.

Tiene conferenze e lezioni-concerto sull'Opera per diverse associazioni ed Enti locali, e laboratori di vocalità per formazioni corali.

Svolge attività didattica presso l'Istituto Musicale Veneto Città di Thiene.

Dall'Anno Accademico 2016/2017 è Docente di Teoria musicale nell'ambito del Corso Triennale di qualificazione professionale in Musicoterapia, presso il Centro Studi Musicoterapia Alto Vicentino di Thiene, e nell'Anno Accademico 2019/2020 insegna Parametri stilistici e filologici nel repertorio vocale polifonico presso l'Accademia Preparatori vocali per coro "Piergiorgio Righele" organizzata dall'ASAC Veneto.

Programma del laboratorio di tecnica vocale

1) Le lezioni collettive, per corsisti e coro laboratorio, affronteranno alcuni specifici esercizi posturali, di respirazione e di tecnica vocale per migliorare l'emissione sonora generale.

Con i corsisti si studieranno alcuni passaggi del repertorio con l'acquisizione e messa in pratica di specifici esercizi di tecnica vocale volti a superare le difficoltà esecutive.

2) Nell'ambito di lezioni pratiche individuali, da concordare durante il corso, si affronterà lo studio di specifici esercizi di tecnica vocale utili al conseguimento, per quanto possibile, di alcune competenze finalizzate ad una migliore gestione del proprio mezzo vocale.

